



Comunicato stampa

Embargo: 27.4.2021, 8.30

19 Criminalità e diritto penale

Privazione della libertà: persone detenute nel gennaio 2021

Il numero delle persone detenute in Svizzera è il più basso dal 2011

Il 31 gennaio 2021 la Svizzera contava 6316 persone detenute, il che corrisponde a un calo del numero totale pari all'8,4% rispetto allo stesso giorno dell'anno precedente. La maggior parte delle persone detenute (65%) stava scontando una pena o eseguendo una misura (esecuzione anticipata compresa), mentre 1986 persone (31%) si trovavano in carcerazione preventiva o di sicurezza e 235 persone (4%) erano in carcere per altre ragioni. La proporzione di persone detenute era pari a 73 ogni 100 000 abitanti, secondo la rilevazione sulla privazione della libertà realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Risultava occupato l'85,4% di tutti i 7397 posti disponibili nei 92 istituti di privazione della libertà. Nonostante una riduzione del numero di istituti di privazione della libertà avvenuta tra il 2020 e il 2021, la capacità totale di questi ultimi è aumentata di 24 posti di detenzione. Ciò conferma inoltre la tendenza alla chiusura degli istituti di piccole dimensioni preferendo quelli che possono accogliere un numero maggiore di persone.

In leggero aumento il numero di persone in carcerazione preventiva

Al giorno di riferimento, in Svizzera si contavano 1986 persone detenute in carcerazione preventiva o di sicurezza: ciò corrisponde a un aumento del 4,4% rispetto al 31 gennaio 2020. La maggior parte di esse erano di sesso maschile (92,7%) e oltre i tre quarti di loro avevano più di 24 anni (76,4%).

Invece, tra la fine di gennaio 2020 e la fine di gennaio 2021 il numero di persone detenute è diminuito per tutte le altre forme di privazione della libertà. Questo calo variava dal 10% dell'esecuzione (anticipata) di pene o di misure al 57% delle misure coercitive ai sensi della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrl).

Calo delle incarcerazioni e dei giorni di detenzione nel 2020

Nel 2020 il numero di giorni di detenzione passati in istituti penitenziari è diminuito dell'8% rispetto al 2019. Se si osservano gli altri tipi di detenzione, la proporzione che ha subito il calo più marcato è stata quella delle persone detenute con misure coercitive ai sensi della LStrl, che ha registrato un decremento del 36,4%.

Calcolando la media del numero di persone detenute al giorno, e cioè dividendo il numero totale dei giorni di detenzione per il numero dei giorni che compongono un anno, ogni giorno in Svizzera nel 2020 erano detenute in media 6277 persone (2019: 6845 persone). Il numero totale di incarcerazioni è invece diminuito del 13,4%, passando da 47 588 nel 2019 a 41 224 nel 2020.

Informazioni sulla rilevazione

La rilevazione sulla privazione della libertà (FHE) è realizzata a cadenza annuale dal 1988 presso gli istituti di privazione della libertà della Svizzera. In particolare recensisce il numero di detenuti al 31 gennaio, giorno di riferimento, in funzione del tipo di detenzione, del sesso e della nazionalità, nonché il numero di posti di detenzione. Vengono conteggiati anche il numero di entrate, i giorni di detenzione, i decessi e le fughe dell'anno precedente.

Alla luce delle discussioni tenutesi nell'ambito del monitoraggio delle capacità presso il Centro svizzero di competenze in materia d'esecuzione di sanzioni penali (CSCSP) e in collaborazione con la Conferenza dei direttori dei servizi penitenziari cantonali (CDSPC), dei tre Concordati sull'esecuzione delle pene e delle misure e dell'Ufficio federale di statistica (UST), è stata approvata una nuova lista ufficiale degli istituti penitenziari svizzeri, valida dall'inizio del 2021.

I cali osservati per il numero di persone detenute, le incarcerazioni e i giorni di detenzione non trova spiegazione nella riduzione del numero di istituti penitenziari sancita dalla nuova lista, soprattutto perché tra il 2020 e il 2021 il numero totale di posti di detenzione è aumentato. Queste diminuzioni potrebbero essere dovute, tra altri fattori, al periodo di misure restrittive sperimentato nel 2020 a causa della pandemia di coronavirus. Tuttavia, per poter confermare questa ipotesi dal punto di vista dell'evoluzione a lungo termine occorrerà aspettare qualche anno.

Informazioni

Jonathan Donnet, UST, sezione Criminalità e diritto penale,
tel.: +41 58 485 03 90, e-mail: Jonathan.Donnet@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel. +41 58 463 60 13 e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2021-0255

La statistica conta per voi: www.la-statistica-counta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I membri della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) hanno ricevuto i risultati contenuti nel presente comunicato stampa previamente (ossia tre giorni lavorativi prima della pubblicazione).